

ITALIEN

1 - VERSION

I mille anni della Serenissima: Venezia rivive a New York

A febbraio del prossimo anno, proprio mentre Venezia metterà in scena il suo celebre Carnevale, mille anni di vita, storia e cultura della Serenissima rivivranno a New York. Nella Grande Mela, capitale mondiale di tante cose, arte compresa, non è infrequente che si tengano manifestazioni su vari aspetti della cultura italiana: dalla pittura al design, dalla musica alla moda. Ma quella presentata dalla Carnegie Hall è molto più di un'esposizione o di una serie di concerti: si tratta di un vero e proprio festival dedicato a mille anni di cultura della Repubblica di Venezia che durerà quasi tre settimane e coinvolgerà ben quindici tra le più prestigiose istituzioni culturali della città americana.

Il programma, presentato dal direttore artistico della Carnegie Hall Clive Gillinson, percorre i mille anni della storia della Repubblica di San Marco come Stato sovrano indipendente, fino all'occupazione da parte delle truppe repubblicane francesi al comando di Napoleone Bonaparte, nel 1797, e alla conseguente fine dei dogi: dodici concerti, mostre pittoriche, eventi letterari, convegni. Le musiche di Antonio Vivaldi e Claudio Monteverdi, la rappresentazione shakespeariana della Tragedia di Otello, il Moro di Venezia, i dipinti del Tintoretto, la messa in scena delle Memorie di Carlo Goldoni: una rappresentazione della commedia dell'arte come fu rivisitata molti anni fa da Giorgio Strehler, ora riproposta per la prima volta dalla compagnia italiana del teatro Kairos.

Di Massimo Gaggi, da Corriere della Sera 29 Ottobre 2016

2 - THÈME

« La Stampa » et «La Repubblica», mariage à l'italienne

Des deux côtés, on assure que La Repubblica et La Stampa maintiendront leurs lignes éditoriales respectives. « Pour combien de temps ? » s'interrogent de nombreux rédacteurs qui redoutent que La Stampa ne soit à terme avalée par son concurrent romain. Car la famille De Benedetti disposera d'environ 43 % du capital de la nouvelle société, contre 16 % pour FCA.

En tout cas, la fusion avec La Repubblica devrait provoquer d'autres secousses dans la presse transalpine. Car John Elkann a aussi annoncé son divorce de RCS, groupe qui contrôle entre autres le Corriere Della Sera, premier quotidien italien, et La Gazzetta dello Sport. Actionnaire principal avec 16,7 %, FCA avait longtemps laissé planer l'hypothèse d'un rapprochement entre La Stampa et le Corriere della Sera pour fonder le grand quotidien du nord de l'Italie. Mais les autres actionnaires s'y seraient opposés.

Au bout du compte, John Elkann s'est tourné vers Carlo De Benedetti et a fait ses adieux à Milan en rappelant « qu'au cours des quarante dernières années, l'engagement de Fiat a permis de sauver RCS à trois reprises ». Alors que le groupe est plombé par les dettes, il n'y aura donc pas de quatrième sauvetage de la part du clan Agnelli. La bataille pour le contrôle du Corriere della Sera ne fait que commencer.

Eric Jozsef Libération 21 Mars 2016

3 - ESSAI - *Les candidats traiteront l'un des deux sujets proposés et indiqueront le nombre de mots employés (de 225 à 275).*

1. E' preferibile integrare o assimilare i nuovi migranti sul territorio italiano? Cosa dite a questo proposito?
2. L'economia collaborativa (sparring economy) in Italia è da vedersi come una minaccia o come un'opportunità?